

DIPARTIMENTO di Scienze Umanistiche
Regolamento didattico del Corso di Laurea Interclasse in Lingue e Letterature - Studi Interculturali (L-11/L-12)

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Studio in Lingue e letterature: Studi interculturali (L-11/L-12), Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38) e Lingue e letterature: Interculturalità e didattica (LM-37/LM-39) del 01.03.2024

Classi di appartenenza: L11- L12

Sede didattica: Palermo e Agrigento

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 10099/2023 Prot. n. 207729 del 18/12/2023) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 1 marzo 2024.

La struttura didattica competente è il Coordinamento dei Corsi di Studio in Lingue e letterature: Studi interculturali (L-11/L-12), Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38) e Lingue e letterature: Interculturalità e didattica (LM-37/LM-39) incardinato presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270, emanato con D.R. n. 10099 del 18.12.2023 (pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n. 4476 del 19/12/2023);

- c) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea Interclasse in Lingue e Letterature - Studi Interculturali;
- d) per titolo di studio, la Laurea in Lingue e Letterature - Studi Interculturali;
- e) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM;
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- i) per Ordinamento Didattico di un corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- j) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle prove finali, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- k) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Studi in “Lingue e Letterature - Studi Interculturali”, a numero programmato, è stato attivato nell'a.a. 2010/11 e successivamente modificato con variazioni di ordinamento didattico nell'a.a. 2018/19. Si tratta di un corso interclasse, in quanto soddisfa i requisiti delle classi L-11 “Lingue e Culture Moderne” e L-12 “Mediazione Linguistica”, ma è costruito su base unitaria, fornendo agli studenti un percorso formativo triennale unico che consente di acquisire le competenze specifiche di entrambe le classi (L-11 e L-12).

Il Corso di Studi offre una solida formazione nell'ambito delle lingue, delle letterature e delle civiltà europee ed extraeuropee da spendere in svariati contesti lavorativi, dal settore della intermediazione linguistica a quello delle istituzioni culturali e della editoria, nonché nella industria del turismo legata alla varietà del patrimonio archeologico, artistico, monumentale e paesaggistico della Sicilia. Nell'ambito specifico delle lingue straniere, prevede il raggiungimento del livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, e del livello B1 per Arabo, Cinese e Russo.

Inoltre, attraverso lo studio delle discipline linguistiche e filologiche, delle letterature, della critica letteraria e delle tecniche di traduzione, i laureati in “Lingue e Letterature - Studi Interculturali” avranno conseguito, a conclusione del triennio, una adeguata conoscenza dei contenuti culturali e scientifici propri delle lingue straniere, e avranno altresì maturato i requisiti linguistici e culturali necessari per accedere ai successivi Corsi di Laurea Magistrali delle classi LM-38 e LM-37/LM-39.

In merito agli insegnamenti di discipline letterarie, il percorso formativo comune garantisce l’acquisizione da parte degli studenti delle principali metodologie di approccio al testo letterario e delle varie modalità di interpretazione, a partire dai principi teorici dei maggiori indirizzi critici, utili alla comprensione del valore di opere significative del panorama letterario straniero. Gli studenti, guidati dai docenti nello studio dei diversi e specifici panorami letterari offerti in diacronia storica, saranno messi in grado di utilizzare gli strumenti idonei alla lettura di un testo letterario con consapevolezza teorico-critica e acquisiranno la capacità di collocare le opere significative del panorama letterario straniero nel relativo contesto storico-geografico, e di stabilire connessioni fra epoche e paesi diversi.

In merito alle specifiche classi, le attività formative proprie della classe L-11 “Lingue e Letterature Moderne” (ex art. 1, c. 3, DM 16 marzo 2007 - GU 155 del 6 luglio 2007) consentiranno ai laureati di maturare competenze nel settore linguistico in funzione di sviluppi professionali e lavorativi nei seguenti ambiti: operatore linguistico nelle strutture economico-finanziarie, commerciali e culturali; e in ambito specificatamente filologico-letterario in relazione anche alle culture. Le attività formative specifiche della classe L-12 “Mediazione Linguistica e Italiano come Lingua Seconda” (ex art. 1, c. 3, DM 16 marzo 2007 - GU 155 del 6 luglio 2007), consentiranno ai laureati di acquisire effettive competenze nella lingua italiana ed in due lingue straniere (europee o extraeuropee), in modo da considerare le diverse dimensioni d’uso delle lingue e delle culture: il canale (scritto, orale, trasmesso); secondo la variazione sociale e in situazione (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari). Una particolare attenzione sarà rivolta alla didattica della lingua italiana per stranieri e allo sviluppo delle conoscenze e abilità linguistico-comunicative a livello sia orale che scritto.

Il percorso formativo è completato da attività di tirocinio formativo e di orientamento presso aziende, istituzioni, scuole o università italiane e/o straniere, che permettano di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze, competenze, capacità ed abilità già acquisite, all’interno di un contesto lavorativo reale.

Per gli obiettivi specifici di ogni singolo insegnamento, si rimanda alla pagina web del corso di studi e alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21671>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21673>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturaliag224>

0

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21672>.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Possono iscriversi al corso tutti coloro che sono in possesso di un diploma rilasciato da un istituto di Istruzione Secondaria superiore di durata quinquennale o equipollente nel caso di Diploma conseguito all'estero. L'accesso è a numero programmato locale, il cui contingente è specificato nel bando per l'accesso al Corso di Laurea.

I saperi minimi per l'ammissione al Corso sono indicati nella seguente tabella e sono in ogni caso specificati nel bando per l'accesso al Corso di Laurea:

AREA DEL SAPERE	SAPERI ESSENZIALI CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
Logica / comprensione del testo	Capacità di saper analizzare e riassumere correttamente un discorso razionale, sapere individuare le premesse implicite, i possibili errori, ed essere in grado di utilizzare le principali strategie logiche di analisi e di controllo dell'argomentazione
Storia e Cultura	Conoscenza diacronica dello sviluppo storico e culturale, con particolare attenzione all'Europa e alle aree di civiltà con cui essa ha avuto maggiori relazioni. Capacità di individuare le periodizzazioni di maggior rilievo della storia e della cultura italiana/europea, collocando adeguatamente le manifestazioni principali. Capacità di contestualizzazione geografica.
Lingua Inglese	Assimilabile al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
Altre lingue UE (Francese - Spagnolo - Tedesco)	Le altre Lingue UE sono assimilabili al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Per l'ammissione ad anni successivi al primo, viene bandito dall'Ateneo e pubblicato sul sito UNIPA, un concorso per assegnare i posti resi disponibili nelle coorti di riferimento per Trasferimenti/Passaggi/Abbreviazioni/Cambi sede. I posti disponibili saranno assegnati a seguito di selezione e relativa graduatoria di merito effettuata da un'apposita Commissione nominata dal CdS.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel Corso Interclasse

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente, all'atto dell'immatricolazione, dovrà indicare la classe nella quale intende conseguire il

titolo di studio, fermo restando che potrà comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento (in accordo con il Calendario didattico di Ateneo) all'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quelli del Corso di Studio:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2198>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturaliag2240>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturaliag2239>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività didattiche integrative e seminari. La frequenza ai corsi relativi ai settori scientifico-disciplinari di Lingua e Traduzione Straniera (lezioni di didattica curricolare, didattica integrativa ed esercitazioni linguistiche con i Collaboratori ed Esperti Linguistici [CEL]), pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente raccomandata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.

Altre forme previste di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, stage, tirocini professionalizzanti, partecipazione a conferenze e viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (progetto Erasmus, etc.), prova finale.

I crediti corrispondenti alle ore impiegate nelle lezioni frontali e nello studio personale sono i seguenti:

- 6 cfu: 30 ore frontali e 120 di studio personale (1 CFU equivale a 5 ore di insegnamento);
- 9 cfu: 45 ore frontali e 180 di studio personale (1 CFU equivale a 5 ore di insegnamento);
- 12 cfu: 60 ore frontali e 240 studio personale (1 CFU equivale a 5 ore di insegnamento);
- Laboratori e seminari 3 CFU (attività F) e 25 ore in presenza - frequenza obbligatoria
- Tirocini e stage: 6 CFU equivalgono a 150 ore.

Potrà essere riconosciuta la partecipazione a seminari, conferenze o workshop organizzati dai Corsi di Studio, ovvero da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche. Nel caso di seminari/workshop/conferenze organizzati da soggetti diversi dai Corsi di Studio, la partecipazione potrà essere riconosciuta qualora il programma del seminario/workshop/conferenza, prima del suo

svolgimento, sia stato approvato dal Consiglio e sia stato deliberato il numero dei CFU accreditabili. Lo studente, ai fini del riconoscimento dei CFU, dovrà produrre una documentata relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, sottoscritta, oltre che dallo studente stesso, dal soggetto responsabile del seminario/workshop/conferenza.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Il Corso di Studi prevede attività di tirocinio formativo e di orientamento, stage o laboratori obbligatori per 6 CFU nell'ambito delle Attività F, da svolgersi presso aziende, istituzioni, scuole o università italiane e/o straniere, che permettano di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze, competenze, capacità ed abilità già acquisite, all'interno di un contesto lavorativo reale. Inoltre, coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea in relazione all'insegnamento della lingua italiana come L2/LS, sono previsti al terzo anno tirocini di lingua italiana per stranieri presso istituzioni (tra cui la Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo) e scuole convenzionate con una forte presenza di immigrati, in modo tale che i tirocinanti possano acquisire competenze relativamente all'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Nello specifico: agli studenti della classe L-11 che intendono fare un'esperienza pratica con le lingue straniere nei settori turistici e delle traduzioni è fortemente raccomandato di inserire nel piano di studi il "tirocinio formativo di orientamento"; agli studenti della classe L-12 che intendono fare un'esperienza nel campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri e della mediazione linguistica è fortemente raccomandato di inserire nel piano di studi il "tirocinio di italiano lingua seconda".

Il Consiglio di corso di studi attribuisce i CFU mediante procedura di verbalizzazione. Il Corso di Studio definisce gli appelli, nomina le Commissioni verbalizzanti e provvede alla successiva trasmissione dei CFU attribuiti alle segreterie studenti.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dall'anno accademico nel quale è prevista l'attività a scelta, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le richieste di inserimento delle discipline a scelta, devono essere effettuate dallo studente seguendo la procedura sul proprio portale studenti esclusivamente entro le finestre temporali stabilite nel Calendario didattico d'Ateneo e sono sottoposte all'approvazione da parte del Coordinatore o dei Coordinatori se scelte da un corso diverso da quello di appartenenza.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità (Erasmus, Pis, etc.) o di doppio titolo, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

ARTICOLO 10

Propedeuticità e abbinamenti di Lingue e letterature

Per quanto riguarda le propedeuticità il Corso di Studi prevede quanto segue:

- Alle discipline di LINGUA E TRADUZIONE II sono propedeutiche le discipline di LINGUA E TRADUZIONE I;
- Alle discipline di LINGUA E TRADUZIONE III sono propedeutiche le discipline di LINGUA E TRADUZIONE II;
- Alle discipline di LETTERATURA E CULTURA II sono propedeutiche le discipline di LETTERATURA E CULTURA I.

Si segnala inoltre che le opzioni relative agli insegnamenti di letteratura e cultura I e II devono essere coerenti con il percorso formativo scelto, pertanto:

- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione inglese I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura inglese I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione francese I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura francese I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione tedesca I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura tedesca I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione spagnola I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura spagnola I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione cinese I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura cinese I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione russa I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura russa I e II;
- gli studenti che scelgono Lingua e traduzione araba I, II e III dovranno inserire nel piano di studi Letteratura e cultura araba I e II.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con il numero di CFU previsti e gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella pagina web del corso di studi e nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21671>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21673>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturaliag2240>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21672>.

ARTICOLO 12

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

In linea con il Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 10099/2023 Prot. n. 207729 del 18/12/2023), il Corso di studi stabilisce le modalità degli esami di profitto. La prova d'esame è di norma orale. Il docente può tuttavia prevedere e indicare nella Scheda di trasparenza diverse tipologie di prove intermedie di verifica (prove orali o scritte, tesine, colloqui, ecc.), che saranno valutate o come parte integrante della prova d'esame o come esercitazioni. In ogni caso, tutte le prove si concludono con un esame orale, l'unico ad essere oggetto di verbalizzazione.

Si ricorda che per sostenere gli esami è necessaria la prenotazione, entro i termini previsti da ogni appello, attraverso il portale studenti. Tutte le comunicazioni tra docenti e studenti, relative agli appelli, sono gestite attraverso il portale universitario; è necessario che gli studenti consultino e utilizzino il loro indirizzo mail istituzionale community.unipa.it.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di "Lingua e traduzione", è prevista sia una prova d'esame scritta sia un colloquio orale. Nello specifico, nelle sessioni di esami di fine 1° semestre (gennaio-febbraio) e nelle sessioni di esami di fine 2° semestre (giugno-luglio), si prevedono tre appelli, dei quali due prevedono l'espletamento dello scritto e dell'orale e uno è riservato solo alla verifica orale. Le sessioni di Aprile e Novembre prevedono una prova scritta e una orale.

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei nominativi dei docenti del Corso di Laurea è pubblicato all'indirizzo pubblico seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/?pagina=docenti>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2198/?pagina=docenti>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturaliag2240/?pagina=docenti>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturaliag2239/?pagina=docenti>

ARTICOLO 14

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca dei docenti afferenti al corso di studi è disponibile sulle pagine personali dei singoli docenti sul sito di Ateneo. Si può consultare: <https://iris.unipa.it/>

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti impegnati a Tempo Parziale

Non sono previste specifiche modalità organizzative delle attività formative per gli studenti iscritti a tempo parziale. Agli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni del Corso di Studi sarà reso disponibile il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere i tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova Finale

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, nonché secondo il “Regolamento prova finale di laurea - Corso di studio interclasse L11/L12”, consultabile al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/s-truttura/consiglio/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-immatricolati-2016.2017.pdf>, per gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2016/17, la prova finale, pari a 3 CFU, consiste in un colloquio orale che verterà su un tema di discussione scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studio con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. Per ogni argomento pubblicato il Corso di Studi indica un docente che svolgerà funzioni di tutor per lo studente in vista della preparazione al colloquio finale. Il colloquio orale è valutato con un voto in trentesimi. Parte della discussione si svolgerà in una delle lingue curriculari a scelta dello studente.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito “Regolamento prova finale di Laurea - Corso di studio Interclasse L11/L12 - Lingue e letterature – Studi interculturali”, art. 6, al quale si rimanda per ulteriori dettagli:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/s-truttura/consiglio/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-immatricolati-2016.2017.pdf>.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del Corso di Studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in “Lingue e letterature - Studi Interculturali”, classe L-11 (Lingue e Culture Moderne), o in “Lingue e Letterature - Studi Interculturali”, classe L-12 (Mediazione linguistica).

ARTICOLO 19

Supplemento al Diploma

L'Ateneo rilascia a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese (Diploma supplement) che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 32, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente, eletti dal Consiglio del Corso di Studi.

La Commissione provvede a:

- a) mettere in atto tutti i provvedimenti e ad assolvere agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- b) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico;
- c) esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

La Commissione, istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, provvede a segnalare al Direttore del Dipartimento di riferimento del CdS e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del CdS, ed eventualmente al Rettore le irregolarità accertate.

In particolare, in relazione alle attività di Corso di Studio, la Commissione Paritetica redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valutando se:

- a. il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi del CdS negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

ARTICOLO 21

Commissione di gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (CAQ-CdS). La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

La Commissione verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, verifica e analizza approfonditamente gli obiettivi e l'impianto generale del CdS. Redige inoltre il commento alla Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico. La SMA coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, analizzandone – attraverso il monitoraggio dei dati – la progettazione, la permanenza delle risorse, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando: a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS; b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze; c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti; d) l'efficacia del sistema AQ del CdS; e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS; f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Gli studenti sono invitati a esprimere la loro opinione sulla didattica attraverso un questionario online utilizzando la sezione “portale studenti” del sito web di Ateneo. I docenti valutano la loro didattica attraverso un questionario che si trova online sulla pagina personale del sito dell'Ateneo.

La rilevazione è condotta con due questionari, uno destinato agli studenti che hanno frequentato più del 50 % delle attività didattiche e uno destinato agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle attività didattiche.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, trasmessi al Coordinatore del Corso di Studio e pubblicati sul portale di Ateneo nelle forme e tempistiche previste dalle vigenti disposizioni di Ateneo, sono utilizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dalla Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, e per le finalità di accreditamento del Corso di Studio (compilazione della scheda SUA-CdS).

ARTICOLO 23

Tutorato

L'attività di tutorato è di norma affidata a docenti individuati dal Consiglio di Corso di Studi, i cui nominativi sono inseriti nella sezione apposita della Scheda Sua-CdS e nel link dedicato nel sito web del Corso di Studi. Il Corso di Studi si avvale anche dell'attività di tutorato esercitata dagli studenti tutor reclutati annualmente tra gli studenti delle Magistrali o dei Corsi di dottorato mediante apposito bando emanato dal COT. L'azione di tutorato consiste in incontri di orientamento finalizzati a guidare lo studente neo-immatricolato nell'organizzazione del piano di studi individuale, e valutare – in itinere – l'opportunità di interventi correttivi e migliorativi del piano di studi. Inoltre, tramite ulteriori occasioni predisposte all'uopo (assemblee e ricevimenti individuali), gli studenti vengono in contatto con i docenti e il personale tecnico-amministrativo che si occupano dell'orientamento, delle pratiche studenti, e dell'osservazione permanente della didattica, anche in collaborazione con i rappresentanti degli studenti.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del Regolamento

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il Regolamento approvato (unitamente alle successive modifiche ed integrazioni), sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area didattica e Servizi agli studenti entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25

Riferimenti

Dipartimento di Scienze Umanistiche
Viale delle Scienze, Edificio 12

Coordinatrice del Corso di Studio: Concetta Giliberto

Email: concetta.giliberto@unipa.it

Tel. +3909123896306

Manager didattico del Dipartimento: Marilena Grandinetti

Email: marilena.grandinetti@unipa.it

Indirizzi Internet:

2197 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197>

2198 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2198>

2239 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (AG):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturaliag2239>

2240 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (AG):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturaliag2240>